



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria
di I grado VIA DELLE AIE 2

09035 **GONNOSFANADIGA** (VS)

Fax 0709796129 Telefono 0709795275-274-273-272-271

E-mail: CAIC808007@ISTRUZIONE.IT – CAIC808007@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sito web: <http://www.icgonnosfanadiga.it>



2019/2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "SAN G.BOSCO"
GONNOSFANADIGA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta
del 25/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6226 del
07/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
29/10/2021 con delibera n. 14*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

INTRODUZIONE

Il P.T.O.F. è il documento progettuale che illustra l'identità dell'Istituto e ne definisce la progettualità.

Il P.T.O.F. individua priorità e obiettivi riferiti ad un triennio, ma può essere rivisto annualmente, per adeguarlo alle esigenze contingenti.

Nei precedenti anni scolastici l'esigenza di adeguare il Piano, è diventata una necessità, poiché la realtà nella quale ci siamo ritrovati e ci troviamo a vivere e ad operare è stata stravolta dall'emergenza sanitaria.

Questa non solo ha modificato le nostre vite e le nostre abitudini ma ha visto un cambiamento e un adeguamento anche nel modo di far scuola.

A seguito della grave situazione epidemiologica, nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2020, il nostro Istituto in ottemperanza al *Regolamento dell'autonomia scolastica, D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 e la Legge 13 luglio 2015 n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, e i successivi decreti attuativi, modificazioni e integrazioni; VISTI i Decreti del Governo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale e le note ed Ordinanze del Ministero dell'Istruzione con le quali vengono impartite alle istituzioni scolastiche disposizioni applicative delle suddette norme:* • D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13) *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie*

Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale; • DPCM 4 marzo 2020 : sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo; • Nota 278 del 6 marzo 2020 – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020; • Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020; • DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile; • Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020 recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"; • DPCM 1 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile; • D.L. n. 22 dell'8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato; • DPCM 10 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio; LEGGE n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020 – Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 "Cura Italia"; • DPCM 26 aprile 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale; • Ordinanze Ministeriali n.10 e n.11 del 16 maggio 2020 concernenti: - gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/2020; - la valutazione finale degli alunni per l'a.s. 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti., • DPCM 17 maggio 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 14 giugno, si è attivato per garantire il diritto allo studio e a non interrompere il processo di apprendimento degli studenti pertanto, ha dovuto apportare alcune modifiche nella proposta didattica riprogettando e adottando per quanto possibile la didattica a distanza.

Questo tipo di metodologia didattica, che non sostituisce in alcun modo la relazione educativa in presenza, ha rappresentato un valido strumento di interazione tra docenti e studenti per mantenere vivi il dialogo educativo, la comunità di classe, il senso di appartenenza alla scuola e per combattere il rischio di demotivazione e dispersione scolastica.

La prima esigenza che si è resa necessaria, nella prima fase, è stata quella di entrare in comunicazione con i genitori degli alunni, di grande importanza e disponibilità sono stati i rappresentanti di classe che con la loro azione hanno consentito un primo approccio alle modalità di intervento che si cominciavano a mettere in atto.

All'inizio ci si è serviti anche di canali non istituzionali per poter raggiungere gli alunni, non solo per l'aspetto didattico ma anche e soprattutto per far sentire la presenza della scuola a tutti gli studenti.

Successivamente la DAD è stata attivata non solo per ottemperare ad un dovere professionale, ma anche per far sì che la nostra scuola continuasse ad essere un punto di riferimento solido per le famiglie e per il territorio.

Si sono fornite dapprima alcune indicazioni di massima per la DAD a seguito del D.P.C.M. 09 marzo 2020, e sono state utilizzate varie piattaforme tra cui Weescool e forme di interazione con gli alunni (video-lezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica), nonché i canali di comunicazione istituzionali (e-mail, Registro elettronico, ecc.).

Si è provveduto, poi, a fornire le famiglie di device, dati in comodato d'uso, affinché tutti potessero avere gli strumenti necessari per essere raggiunti, in un momento così difficile e inaspettato.

Per ciò che attiene alla valutazione della DAD e agli esami di Stato per la scuola secondaria di I grado, sempre nel rispetto della normativa, sono stati elaborati vari documenti, approvati dal Collegio Docenti che vengono integralmente allegati (griglia di valutazione, doc. Esami di Stato).

Per ciò che attiene lo scorso anno scolastico, in seguito all'emanazione delle *Linee guida nazionali per la Didattica digitale integrata, secondo le indicazioni previste dal Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*, è stato redatto un Piano nel quale viene

contemplata la DAD non più come didattica d'emergenza ma in forma di Didattica Digitale Integrata (DDI) che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule, sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza. Per quanto riguarda la Didattica a Distanza, i docenti hanno rimodulato le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. E' stata quindi necessaria una riprogettazione dei Piani di lavoro, PEI, PDP e specificatamente degli obiettivi formativi e le connesse metodologie sulla base delle nuove esigenze fermi restando gli obiettivi imprescindibili di ciascuna materia, si è predisposto un calendario settimanale di lezioni online predisponendo una riduzione dell'orario massimo della video lezione a 50 minuti seguiti da una pausa, evitando sovrapposizioni tra le discipline ed equilibrando il carico dei compiti assegnati per scongiurare un eccessivo carico cognitivo. All'interno del presente Piano è presente un Regolamento per attuare sia la DAD che la DDI.

Nel corrente anno scolastico, la parola d'ordine è stata "presenza", il Ministero ha provveduto affinché tutte le norme, fossero utili a favorire la ripartenza in sicurezza ma offrendo la didattica frontale in tutti gli ordini di scuola. Fondamentali per il rientro in presenza la scrupolosa osservazione delle norme igieniche e sanitarie, uso di mascherine, distanziamento, areazione e igienizzazione dei locali, non ultimo il Green pass per i docenti e tutto il personale scolastico. Pur essendo normato il distanziamento qualora alcune aule, non potessero garantire la distanza necessaria, l'uso delle mascherine come dispositivo di sicurezza consente comunque la didattica in presenza. Il ricorso alla DAD sarà soltanto ed esclusivamente in via eccezionale, qualora le autorità competenti ravvisino la necessità e verrà adottata nelle singole scuole. Il P.T.OF. dell'Istituto Comprensivo di Gonnosfanadiga si

caratterizza come un progetto flessibile, capace di adeguare la propria offerta alla variabilità della domanda e alle esigenze emergenti dal territorio, ovvero dal contesto culturale, sociale ed economico in cui la realtà scolastica è inserita.

PREMESSA

Una delle finalità ultime che il nostro Istituto si prefigge di raggiungere è quella di promuovere le relazioni esistenti tra i vari contesti di vita del bambino: realtà che, tra loro, devono interagire al fine di creare le migliori occasioni di crescita all'interno di un percorso formativo continuo ma soprattutto unitario che garantisca il raggiungimento di un equilibrio emotivo, affettivo ed intellettuale dell'individuo che apprende, nel rispetto della propria identità sociale e culturale. La Scuola, però, non può da sola assolvere tale funzione educativa, pertanto, si rende necessario l'apporto di tutte le agenzie formative presenti sul territorio, prime fra tutte la famiglia, al fine di creare quanto più possibile un "sistema formativo integrato", laddove gli apprendimenti formali si uniscono a quelli informali e ai non formali.

La collaborazione di alcune realtà associative, dell'amministrazione comunale e delle Istituzioni favoriscono la realizzazione di progetti integrati, offrendo così l'opportunità di costruire una rete formativa orizzontale.

Tutto ciò al fine di innalzare il successo formativo dei ragazzi riuscendo ad orientarli in modo consapevole verso la prosecuzione degli studi e per le successive scelte di vita.

Si augura un proficuo lavoro a tutti gli operatori della scuola, alle famiglie e a tutto il mondo dell'extrascuola ma soprattutto agli alunni, veri protagonisti del loro sapere e, si conclude tale introduzione con una celebre nonché attuale frase di Nelson Mandela:

"L'educazione è il grande motore dello sviluppo personale. È grazie all'educazione che

la figlia di un contadino può diventare medico, il figlio di un minatore il capo miniera o un bambino nato in una famiglia povera il presidente di una grande nazione. Non ciò che ci viene dato, ma la capacità di valorizzare al meglio ciò che abbiamo è ciò che distingue una persona dall'altra".

Popolazione scolastica

Opportunità

L'area urbana del comune di Gonnosfanadiga, risulta fisicamente distinguibile in due parti separate dal rio Piras: a destra del fiume, Gonnos (che, secondo alcune interpretazioni, significa 'collina') e a sinistra del fiume, Fanadiga (da fanum-tempio), cioè la porzione che si trova in pianura. Il paese è uno dei comuni della Provincia del Sud Sardegna: la sua superficie territoriale, di circa 125 kmq, si estende ai piedi del Monte Linas e si affaccia sulla pianura del Campidano. Il paese può contare su un consistente patrimonio naturale, tra cui il massiccio del Monte Linas e il Parco Perd'èPibera, il più vasto della Sardegna, che con la ricchezza della sua flora e fauna, è considerato un vero paradiso ambientale. Gonnosfanadiga offre, infatti, diverse possibilità di lavoro nel settore della piccola impresa e in quello artigianale, ma soprattutto è legato alla coltura dell'olivo, alla produzione del pane, dei dolci e degli insaccati. Presente l'allevamento del bestiame che, in alcuni casi, ha assunto caratteristiche imprenditoriali. Il terziario e le pensioni sono oggi, tuttavia, una notevole componente del reddito locale. Nell'ultimo decennio, l'agricoltura e l'allevamento sono stati integrati da attività collaterali, quali la costituzione di strutture per l'agriturismo. Vi sono inoltre fattorie didattiche e piccole imprese che producono miele e i suoi derivati.

Vincoli

La peculiarità del territorio, costituito da pianura e collina condiziona tuttora l'economia del paese, di carattere prevalentemente agro-pastorale. Continuano a farsi sentire le conseguenze della crisi economica, che ha portato alla cessazione di molte attività

commerciali. Persiste il problema dell' invecchiamento della popolazione con conseguente calo dell'utenza scolastica e della trasformazione del reddito. Questo apporta alcune criticità che gravano sulla popolazione scolastica, la quale presenta un background Basso e Medio e una preparazione scolastica iniziale non ancora in linea alla media nazionale. Si aggiunge a ciò, l'inadeguatezza di risorse economiche da destinarsi alla realizzazione di progetti riferiti all'istruzione e l'assenza di mediatori linguistici culturali per accompagnare gli alunni stranieri, di diverse etnie, nel percorso didattico educativo e nel processo di integrazione sociale. Per ciò che attiene il rapporto insegnanti/alunni emerge una discrepanza tra il numero dei docenti e quello degli studenti, il quale supera di gran lunga quello regionale; infatti, il rapporto è di 1/22 nella scuola primaria. Questo dato influisce in maniera negativa sulla personalizzazione degli interventi, i quali vengono messi in atto, ma sarebbero più efficaci con un numero inferiore di alunni. Nella secondaria, invece, il numero degli alunni supera di poco quello regionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Da alcuni anni si registra un certo afflusso di immigrati stranieri, a causa della povertà dei loro territori che li costringe ad emigrare. Nonostante il territorio non offra grandi opportunità, alcune famiglie hanno trovato lavoro, aiuto e solidarietà.

Vincoli

La presenza di stranieri è di circa 2,3% , in prevalenza cinesi che frequentano con assiduità la scuola. La mancanza di mediatori culturali, tante volte richiesti agli enti preposti, crea disagi e problematiche inerenti anche all'integrazione (vedi problemi di lingua, tradizioni, ecc).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche provengono dal MIUR, Comune di Gonnosfanadiga, Provincia e Regione Autonoma della Sardegna. Con il progetto "Scuole Belle" sono stati espletati interventi di piccola manutenzione e decoro di alcuni edifici scolastici. Nonostante ciò, i finanziamenti risultano ancora insufficienti e impediscono di fatto una soluzione ai problemi

relativi alla qualità delle strutture, al rinnovo dei sussidi didattici e al potenziamento dell'Offerta Formativa.

Vincoli

La scarsità dei finanziamenti locali (particolarmente il Comune) impedisce di fatto una soluzione ai problemi della qualità delle strutture e del rinnovo dei sussidi didattici. La carenza di adeguati finanziamenti non consente, inoltre, l'attuazione di un maggior numero di corsi di recupero e potenziamento delle attività extracurricolari in orario pomeridiano (corsi di potenziamento delle discipline linguistiche e scientifiche, potenziamento dell'attività motoria e sportiva, studio delle lingue straniere, informatica e laboratori artistici) che risponderebbero in modo più idoneo alle finalità che la scuola si è prefissata.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "SAN G.BOSCO" GONNOSFANADIGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC808007
Indirizzo	VIA DELLE AIE 2 GONNOSFANADIGA 09035 GONNOSFANADIGA
Telefono	0702051088
Email	CAIC808007@istruzione.it
Pec	caic808007@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icgonnosfanadiga.edu.it/

❖ VITTORIO BACHELET (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA808014
Indirizzo	VIA U. FOSCOLO GONNOSFANADIGA 09035 GONNOSFANADIGA

Edifici

- Via UGO FOSCOLO sn - 09035
GONNOSFANADIGA SU

❖ "G.LECIS" (GONNOSFANADIGA) (PLESSO)
Ordine scuola
SCUOLA PRIMARIA
Codice
CAEE808019
Indirizzo
**PIAZZA VITTORIO EMANUELE
GONNOSFANADIGA 09035 GONNOSFANADIGA**
Edifici

- Piazza VITTORIO EMANUELE sn - 09035
GONNOSFANADIGA SU
- Via Porru Bonelli sn - 09035
GONNOSFANADIGA SU

Numero Classi
13
Totale Alunni
226
❖ S.GIOV.BOSCO (GONNOSFANADIGA) (PLESSO)
Ordine scuola
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice
CAMM808018
Indirizzo
**VIA DELLE AIE 2 GONNOSFANADIGA 09035
GONNOSFANADIGA**
Edifici

- Piazza GIOVANNI XXIII sn - 09035
GONNOSFANADIGA SU

Numero Classi
9
Totale Alunni
155

Approfondimento

La scuola di Gonnosfanadiga prosegue con l'esperienza scolastica del Tempo Pieno

nella Scuola Primaria, anche sulla base delle richieste dei genitori espresse all'atto dell'iscrizione e si accinge a dare risposta precisa in termini educativi ai molteplici bisogni delle famiglie e dei bambini. Il tempo scuola della primaria è di 27 ore suddivise in 5 giorni con un rientro pomeridiano. Le due modalità prevedono comunque la distribuzione oraria in cinque giorni anche per uniformare la proposta formativa.

La scuola secondaria prosegue il percorso di studio dell'Indirizzo Musicale con un monte orario di 33 ore settimanali. Dallo scorso anno scolastico sono attive le classi uniche ad indirizzo musicale e l'orario è stato rimodulato con l'uscita alle ore 14,15 con due pause all'interno della mattinata. Tutto questo per venire incontro alle richieste ed esigenze delle famiglie. Per ciò che attiene la secondaria di 1° grado, il curriculum prevede una quota obbligatoria, fissata dalla Legge 59/2004 in 29 ore settimanali, più 1 ora di approfondimento affidata, dalla Circolare N°4 del 15 gennaio 2009, alle "Materie Letterarie". Il tempo scuola è di 30 ore di lezione: 5 ore di lezione per 6 giorni la settimanali. nell'indirizzo musicale

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	1
	Musica	4
	Scienze	1
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Aula Polivalente	1
Strutture sportive	Palestra	2

Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM aule	23

Approfondimento

Le aule della scuola primaria e secondaria (23) sono tutte dotate di LIM e di collegamento alla rete esterna. L'Istituto ha ottenuto il finanziamento per i fondi PON-FESR 2014-2020 per l'ampliamento delle reti LAN-WLAN e per la realizzazione ambienti digitali. Persistono problemi di connessione che certamente inficiano la realizzazione piena dell'offerta formativa e, talvolta, condizionano negativamente la piena attuazione della Didattica Digitale Integrata. Nell'anno scolastico 2019/2020, si è provveduto all'acquisto di nuovi strumenti informatici che hanno garantito l'attuazione della Didattica a Distanza a tutti gli alunni dell'Istituto che ne hanno fatto richiesta. Oltre ai finanziamenti del Ministero dell'istruzione la scuola riceve risorse aggiuntive dalla Regione, dal Comune, progetti PON e dalle famiglie per i viaggi di istruzione. Gli Edifici Scolastici sono stati costruiti oltre 50 anni fa e hanno bisogno di costante manutenzione e adeguamenti vari.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	66
Personale ATA	15

Approfondimento



Il personale laureato è presente nei diversi ordini di scuola con un'incidenza maggiore nella scuola secondaria di primo grado. Inoltre, alcuni docenti, presenti nei diversi settori, sono in possesso della certificazione informatica e linguistica. Attualmente, è presente la figura dell'animatore digitale. Grazie all'introduzione dell'indirizzo musicale, istituito ormai da diversi anni, nella scuola sono presenti docenti di strumento, i quali hanno arricchito attraverso progetti l'offerta formativa del nostro Istituto. Non tutti i docenti di sostegno hanno il titolo per tale insegnamento. Il personale è composto da figure che hanno un'età media compresa fra i 35 e i 55 anni. Diversi docenti, inoltre, hanno un contratto a tempo determinato.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali



VISION DELL'ISTITUTO

Rappresenta ciò che la nostra organizzazione scolastica vuole essere per tempi lunghi.

Fare del nostro Istituto un Luogo di aggregazione culturale e relazionale, creando occasioni e opportunità di crescita personale a vari livelli: Docenti, Personale ATA, Genitori, Alunni, Enti, Associazioni.

Realizzare percorsi formativi in grado di promuovere l'esercizio di una cittadinanza attiva da parte di persone solidali, socievoli e partecipative.



Compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione del servizio scolastico e l' utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.

Orientarsi al principio secondo cui...

"Il lavoro di squadra divide i compiti e moltiplica il successo..." (Anonimo)

MISSION DELL'ISTITUTO

È la Missione della nostra Scuola.

L'Istituto persegue l'obiettivo di "ACCOGLIERE, FORMARE, ORIENTARE"

I traguardi sono pertanto i seguenti:

- Innalzare i livelli di competenze degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica.*
- Predisporre azioni per favorire l'accoglienza di alunni, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza.*
- Realizzare azioni per favorire una didattica innovativa che migliori le proposte operative dell'istituto.*
- Creare occasioni di formazione per studenti, genitori e personale della scuola.*
- Potenziare azioni che favoriscano la continuità educativa e l'orientamento nei diversi ordini di scuola.*
- Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, favorendo l'integrazione.*

L'Istituto Comprensivo, oltre all'apprendimento delle discipline, promuove attività operative nell'ambito dei linguaggi non verbali (attività grafico-pittoriche, musicali, sportive).

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Rafforzare il sistema valutativo nei diversi ordini di scuola.

Traguardi

Potenziare l'omogeneità nell'ambito dei criteri di valutazione nei vari ordini di scuola.

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardi

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento della prestazione in matematica per ridurre la variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardi

Portare i punteggi dell'Istituto in Matematica a livello dei valori medi nazionali

Competenze Chiave Europee

Priorità

Certificazione delle competenze civiche e sociali.

Traguardi

Sviluppo di strumenti adatti a valutare e certificare le specifiche competenze in maniera oggettiva

Risultati A Distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi dei ragazzi nella scuola dell'obbligo.

Traguardi



Riuscire ad entrare in possesso di dati riferiti al percorso formativo dei ragazzi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

OBIETTIVI DELLA SCUOLA

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language Integrated Learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; approcci di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni e gli enti locali

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CONTINUITA', VALUTAZIONE E...ORIENTAMENTO
Descrizione Percorso

Il presente PdM intende perseguire la crescita professionale dei docenti mediante la formazione, l'aggiornamento e la condivisione delle buone prassi.

Il miglioramento dell'intero processo di insegnamento/apprendimento con l'apporto in esso di nuove metodologie e strategie didattiche, avrà ricadute dirette sui docenti e indirettamente favorirà il miglioramento degli esiti degli studenti.

Riguardo alle competenze da rafforzare si mira soprattutto allo sviluppo della competenza di cittadinanza strettamente correlata alle altre competenze chiave, e allo sviluppo di modelli atti a valutare e certificare dette competenze con l'intento di rendere lo studente consapevole del proprio processo di apprendimento e maturazione

RESPONSABILE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO: D.S. Romina Di Nardi

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO CHE SEGUE LA PROGETTAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel gruppo di miglioramento
Romina Di Nardi	Dirigente Scolastico	Responsabile del PdM
Maria Ernesta Altea	Primo Collaboratore D.S.	Elaborazione PdM e supporto al DS
Simona Ruggiero	F.S. Referente PTOF	Elaborazione PdM
Ortu Marilisa	F.S.	Referente Valutazione Autovalutazione d'Istituto
Atzeni Cinzia Sanna Luciana	F.S.	Referente Continuità e Orientamento
Ruggeri Alessandra	F.S.	Referente Inclusione

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Consolidare i momenti di analisi relativi alla programmazione comune per aree disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzare il sistema valutativo nei diversi ordini di scuola.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento della prestazione in matematica per ridurre la variabilità dei risultati tra le classi.

"Obiettivo:" Arricchire la programmazione del singolo docente con una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzare il sistema valutativo nei diversi ordini di scuola.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento della prestazione in matematica per ridurre la variabilità dei risultati tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi dei ragazzi nella scuola dell'obbligo.

"Obiettivo:" Inserire nella progettazione del curricolo per competenze le rubriche di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzare il sistema valutativo nei diversi ordini di scuola.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento della prestazione in matematica per ridurre la variabilità dei risultati tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi dei ragazzi nella scuola dell'obbligo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Nell'ottica della continuità rafforzare i rapporti con le scuole superiori del territorio seguendo da vicino la carriera scolastica dello studente Promuovere strumenti di condivisione delle informazioni relative al singolo studente nel passaggio da un segmento all'altro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Certificazione delle competenze civiche e sociali.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi dei ragazzi nella scuola dell'obbligo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE... A CONFRONTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile
DESCRIZIONE ATTIVITA'

Strutturare un percorso didattico verticale privo di ripetizioni, ridondanze o omissioni

Attuare il curricolo d'Istituto con le competenze chiave di cittadinanza

Reperibilità e fruibilità dei curricoli da parte di tutti

Risultati Attesi

L'attuazione del Curricolo verticale sulle competenze chiave di cittadinanza permetterà all'Istituto di migliorare la performance grazie all'organicità e sistematicità degli interventi educativi e formativi messi in atto in ciascuno dei tre gradi di Scuola, garantendo la gradualità e la completezza dell'intero percorso di studi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LEGGERE... IL MONDO DEI NUMERI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni

Responsabile
BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

- Somministrazione di test valutativi le performance in matematica già dal primo anno della scuola primaria
- Attività relative al potenziamento dei processi cognitivi specifici alla base della costruzione della conoscenza numerica
- Valutare le competenze numeriche, di conteggio e le abilità visuo-

spaziali possedute dai bambini

individuando i punti di forza e di debolezza

Risultati Attesi

Potenziare i processi alla base della conoscenza del numero e sviluppare l'intelligenza numerica affinché si migliorino i risultati

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTIAMOCI ... VERSO IL FUTURO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori

Responsabile
DESCRIZIONE

Promuovere scelte consapevoli nel proseguimento degli studi nella scuola secondaria di secondo grado .

Coinvolgimento degli alunni delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado dell'I.C. e delle loro famiglie. Coinvolgimento delle classi e dei docenti dell'I.C. nelle attività progettate e livello di gradimento delle stesse.

Risultati Attesi

Sapersi orientare nella costruzione di un progetto di vita di studio o professionale

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Curricolo verticale con l'integrato con le competenze chiave di cittadinanza e il rafforzamento della continuità

Potenziamento intelligenza numerica e abilità visuo-spaziali

Potenziamento competenze logico matematiche

Percorsi e attività specifiche finalizzate all'orientamento

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING	Edmondo	E-twinning



Rete Avanguardie educative

**Didattica
immersiva**

**Altri
progetti**

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

VITTORIO BACHELET

CAAA808014

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"G.LECIS" (GONNOSFANADIGA)	CAEE808019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.GIOV.BOSCO (GONNOSFANADIGA)	CAMM808018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VITTORIO BACHELET CAAA808014

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"G.LECIS" (GONNOSFANADIGA) CAEE808019

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

S.GIOV.BOSCO (GONNOSFANADIGA) CAMM808018
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In relazione a una prima organizzazione di base, il Curricolo dispone l'insegnamento dell'Educazione Civica per un numero minimo di 33 ore annuali. In ogni classe il docente coordinatore in condivisione con il Consiglio di classe ha il compito di avviare

l'insegnamento della nuova disciplina tramite lo svolgimento delle tematiche organizzate in unità didattiche disciplinari per un monte ore pari al 5% delle ore complessive della disciplina, acquisendo informazioni sul raggiungimento di conoscenze e competenze di ogni alunno/a utili alla formulazione di un giudizio.

ALLEGATI:

Curricolo-Educazione-Civica-2020.21 Definitivo.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"SAN G.BOSCO" GONNOSFANADIGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si allega documento in pdf

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE GONNOSFANADIGA.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-2020.21 DEFINITIVO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il curricolo rappresenta: • uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento • l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dei vari settori dell'Istituto • l'esigenza del superamento dei confini disciplinari

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali dei nostri allievi presente nel curriculum di ed. Civica

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto si sta svolgendo un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per il miglioramento della promozione delle competenze di cittadinanza anche a partire dal nuovo curriculum di educazione civica.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ IO CITTADINO DI GONNOS... E DEL MONDO (PROGETTO CONTINUITA')

Il nostro istituto, riguardo la continuità, persegue una linea verticale, orizzontale e trasversale: □ La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita; □ quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici: la famiglia in primo luogo; □ quella trasversale come continuità del processo formativo incentrato sui valori cognitivi ed affettivi della persona, continuità come attuazione organica di obiettivi, contenuti e metodi dei vari ordini di scuola. Tutto ciò si attua attraverso: Il progetto Continuità nel nostro Istituto persegue una linea verticale, orizzontale e trasversale: La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo un intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici: la famiglia in primo luogo; quella trasversale come continuità del processo formativo incentrato sui valori cognitivi ed affettivi della persona, continuità come attuazione organica di obiettivi, contenuti e metodi dei vari ordini di scuola. Nella realizzazione di tale progetto si sviluppano le attività legate alla promozione alla valorizzazione del nostro territorio: Partecipazione alla Sagra delle Olive: gli alunni dell'Istituto partecipano al concorso bandito in occasione della Sagra con elaborati artistici. Monumenti Aperti: gli alunni della Secondaria e le classi quinte della primaria partecipano all'evento presidiando, illustrando e promuovendo il sito di interesse artistico a loro assegnato con i rispettivi insegnanti. Commemorazione 4 novembre:

Mercoledì 4 Novembre 2020, giornata dedicata alla commemorazione dei caduti di tutte le guerre. La giornata prevede la celebrazione della Santa Messa poi la cerimonia dell'alzabandiera alla presenza delle autorità civili e deposizione della corona di alloro in onore dei nostri concittadini caduti nei combattimenti. Saranno coinvolti i bambini delle classi quinte della Scuola Primaria e i ragazzi della Scuola Secondaria di Primo grado; Commemorazione 17 febbraio: l'Istituto partecipa alla commemorazione della tragica ricorrenza del 17 febbraio con gli alunni delle classi terze della secondaria e gli alunni più grandi della scuola primaria. Quest'anno cade il 78° anniversario del bombardamento su Gonnosfanadiga. ATTIVITÀ DEL NOSTRO ISTITUTO Accoglienza (in tutti gli ordini di scuola): all'avvio dell'Anno Scolastico gli alunni più piccoli verranno accolti nella nuova scuola dai compagni più grandi, attraverso un iter che durerà alcuni giorni e che prevede delle attività pratiche finalizzate alla loro introduzione nel nuovo contesto scolastico. Giornata della Memoria: (27 gennaio): i bambini delle quinte Primaria trascorreranno una mattinata alla scuola Secondaria con i loro compagni più grandi e condivideranno con loro momenti di riflessione anche attraverso i lavori realizzati dagli stessi alunni. Incontri Programmati tra le classi ponte: Si programmano, come ogni anno, degli incontri tra le classi ponte Infanzia/Primaria e Primaria/Secondaria, da tenersi durante il corso dell'anno scolastico. Gli incontri si svolgeranno con delle attività programmate dai rispettivi insegnanti nel corso dell'anno. Nella seconda parte del secondo quadrimestre, nel pieno rispetto della continuità, viene invitata anche la scuola dell'infanzia privata per un incontro con i bambini della scuola Primaria. Si prosegue con il progetto dei docenti dell'indirizzo musicale che organizzeranno dei laboratori di musica con i ragazzi delle classi quinte della Scuola Primaria. Gli alunni avranno la possibilità di avvicinarsi e conoscere i vari strumenti: eventuale motivazione per la scelta dell'indirizzo musicale. "La Giornata del saluto": una giornata dedicata al saluto degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e agli alunni delle terze della Scuola Secondaria di Primo grado. Tutto questo potrà attuarsi solo se le condizioni sanitarie dell'emergenza epidemiologica lo renderanno fattibile.

Obiettivi formativi e competenze attese

La continuità didattica costituisce il filo conduttore che unisce i tre ordini di scuola del nostro Istituto comprensivo e accompagna il graduale progredire e svilupparsi dello studente al fine di rendere più organico e unitario il suo percorso educativo - didattico. L'obiettivo di questo progetto è quello di realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola del nostro istituto. Il passaggio da un ordine di scuola all'altro,

rappresenta per l'alunno e per i genitori un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione. Per questo, il progetto continuità, condiviso da tutti i docenti dell'Istituto, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
enti local, comune e associazioni |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica
Aula Polivalente
ambienti esterni alla scuola |

Approfondimento

Le attività del nostro Istituto previste dal macro progetto Continuità sono state esplicitate in singole schede-sintesi/progetto che si possono visionare nell'adeguamento del Ptof del corrente anno scolastico.

Di seguito una breve descrizione:

PICCOLI PASSI VERSO IL FUTURO Il progetto nasce dalla necessità di accompagnare gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Questi momenti di transizione sono estremamente delicati sia per i ragazzi che per le loro famiglie attorno al quale si concentrano fantasie, paure e dubbi. La condivisione di un progetto concordato a livello di istituto può aiutare gli alunni ad affrontare con più serenità il loro percorso

scolastico. Per questo, il progetto continuità, condiviso da tutti i docenti dell'Istituto, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticale ed orizzontale

"La pagina della scuola" A causa della pandemia il giornalino scolastico è diventato "la pagina" poiché non più stampabile. La redazione ha sede alla scuola secondaria, si prevedono due uscite annuali nel sito della scuola, i protagonisti saranno gli stessi alunni di ogni ordine di scuola che forniranno il materiale per riempire le pagine. Al fine di pubblicizzare le varie manifestazioni dell'Istituto ci si propone di creare una pagina Facebook dove verranno pubblicate le attività più significative dell'anno scolastico.

"Ragazzi provateci...Una traccia nel nostro paese" L'obiettivo di questo concorso è quello di esprimere la propria creatività e in ultimo esporre con orgoglio ciò che si è realizzato nella comunità di appartenenza dando la possibilità di sentirsi parte attivi di un gruppo e di un paese... il LORO .

"Orientamento" Incontri degli alunni con gli insegnanti delle scuole superiori . Incontri -lezione presso gli istituti superiori del nostro territorio disponibili ad ospitare gruppi di alunni . Testimonianze di alcuni ex alunni di Terza che raccontano la loro esperienza in prima Superiore. Calendarizzazione Open day Istituti superiori . Moduli iscrizione e assistenza.

"Impariamo a stare insieme nel mondo" E' un progetto verticale, aperto, che prevede una pluralità di percorsi che ruotano intorno a tre assi fondamentali: Cittadinanza digitale, Costituzione, Sostenibilità. L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo, che vede nelle norme un nuovo senso di appartenenza rispettoso e partecipato. È necessario costruire apprendimenti significativi riguardo ai temi dell'appartenenza al gruppo, al confronto tra culture, al rispetto della diversità e all'educazione alla pace, tolleranza e solidarietà.

"Le feste in allegria" Il progetto nasce dal desiderio di realizzare momenti di festa seguendo il tema conduttore delle "Emozioni" e condividendone la preparazione e la realizzazione. Le feste sono, per i bambini, occasione di incontro ed espressione delle loro emozioni. Grazie a tale progetto, si intendono coinvolgere le famiglie in diverse occasioni, quali ad esempio festa dei nonni, festa della mamma, festa del papà, Pasqua e Carnevale.

"Alla scoperta di...Gonnosfanadiga" Il progetto nasce con la finalità di far conoscere ai bambini il proprio paese e di stimolarli alla curiosità e alla ricerca di informazioni.

Accanto ai vari progetti che discendono da un unico progetto Continuità, il nostro Istituto realizza varie attività legate alla promozione alla valorizzazione del **territorio in cui si opera** tra questi:

- **Partecipazione alla Sagra delle Olive:** gli alunni dell'Istituto partecipano al concorso bandito in occasione della Sagra con elaborati artistici.
- **Monumenti Aperti:** gli alunni della Secondaria e le classi quinte della primaria partecipano all'evento presidiando, illustrando e promuovendo il sito di interesse artistico a loro assegnato con i rispettivi insegnanti.
- **Commemorazione 4 novembre:** giornata dedicata alla commemorazione dei caduti di tutte le guerre. Saranno coinvolti i bambini delle classi quinte della Scuola Primaria e i ragazzi della Scuola Secondaria di Primo grado;
- **Commemorazione 17 febbraio:** l'Istituto partecipa alla commemorazione della tragica ricorrenza del 17 febbraio con gli alunni delle classi terze della secondaria e gli alunni più grandi della scuola primaria.

Attività interne all' Istituto:

Accoglienza (in tutti gli ordini di scuola): all'avvio dell'Anno Scolastico gli alunni più piccoli verranno accolti nella nuova scuola dai compagni più grandi, attraverso un iter che durerà alcuni giorni e che prevede delle attività pratiche finalizzate alla loro introduzione nel nuovo contesto scolastico. A causa dell'emergenza sanitaria l'accoglienza è stata riadattata alla situazione contingente.

Giornata della Memoria: (27 gennaio): i bambini delle quinte Primaria trascorreranno una mattinata alla scuola Secondaria con i loro compagni più grandi e condivideranno con loro momenti di riflessione anche attraverso i lavori realizzati dagli stessi alunni.

Incontri Programmati tra le classi ponte:

Si programmano, come ogni anno, degli incontri tra le classi ponte Infanzia/Primaria e Primaria/Secondaria, da tenersi durante il corso dell'anno scolastico.

Gli incontri si svolgeranno con delle attività programmate dai rispettivi insegnanti nel corso dell'anno su piattaforma on line, data l'emergenza sanitaria.

“Corsa Contro la Fame” Un progetto cominciato due anni fa ma che a causa della emergenza sanitaria lo scorso anno scolastico non è stato possibile proseguire.

Si ripropone per l'anno in corso. La manifestazione che consiste in una gara di corsa realizzata dagli alunni della scuola che quest'anno vedrà coinvolti anche i genitori, per la lotta contro la malnutrizione, azione che salva la vita dei bambini e, al tempo stesso, fornisce accesso all'acqua potabile e soluzioni sostenibili per combattere la mancanza di cibo.

“La Giornata del salute”: una giornata dedicata al salute degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e agli alunni delle terze della Scuola Secondaria di Primo grado. Anche attività prevista per lo scorso anno non è stata espletata, ci si augura possa essere attuata durante l'anno in corso.

Tutte le attività sopra descritte verranno attuate in ottemperanza alle norme sanitarie e alle regolamentazioni che verranno date in seguito all'emergenza sanitaria.

❖ “ ANCORA INSIEME ... PER CRESCERE” PROGETTO ISCOL@ LINEA C

Tutti a Iscol@ è il programma straordinario della Regione per la scuola sarda. E' volta a innalzare i livelli di apprendimento degli studenti e contrastare i processi di abbandono scolastico attraverso azioni da attuare in maniera integrata. Si sviluppa su tre linee di intervento integrate e declinate: linea A-B-C . Mentre gli anni passati sono state attuate le linee B e C, quest'anno si attuerà solo la linea C per sostegno psicologico e inclusione scolastica. In questo contesto di estrema incertezza si prevede il coinvolgimento di un pedagogo che interverrà nelle classi dell'Istituto ove siano

presenti studenti con difficoltà di inserimento ed integrazione, con azioni finalizzate al miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso tutoraggio, mentoring, accompagnamento personalizzato degli alunni e counseling educativo. L'intervento contempla azioni di teacher training per il supporto ai docenti e ai genitori nelle loro funzioni educative. Si prevedono: - interventi in relazione all'apprendimento meta-cognitivo per ridurre l'insuccesso scolastico, incrementare la motivazione; - attività di prevenzione del bullismo - laboratori

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha la finalità di • contrastare il fenomeno della dispersione migliorando le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una didattica più inclusiva per gli studenti. • ridurre il fenomeno della dispersione migliorando l'inclusione scolastica degli studenti. I risultati attesi dalle azioni educative poste in essere prevedono: - un miglioramento del comportamento individuale degli alunni coinvolti riducendo soprattutto il disagio dato dal momento storico che stiamo vivendo; - un miglioramento del profitto scolastico; - un miglioramento della capacità di attenzione, concentrazione e comprensione; - un aumento complessivo del benessere in ambiente scolastico; - la riduzione dell'insuccesso scolastico;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

esterno Pedagogista/Psicologo , interne docenti

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

Aula Polivalente

Approfondimento

L'Istituto di Gonnosfanadiga prosegue la partecipazione al progetto Iscol@ posto in essere dalla Regione Sardegna.

Il progetto prevede varie linee d'azione, le scuole che partecipano scelgono ai quali azioni indirizzare il proprio Istituto evidenziando le criticità che emergono dal RAV ed altre eventuali problematiche.

Quest'anno scolastico si portano avanti i progetti approvati con PON-FSA 10.1.1A-FSEPON-SA-2021-6 Apprendimento e socialità, Amico Burattino e il Mago del riciclo.

❖ “... A SCUOLA IN SALUTE E IN SICUREZZA”

La Scuola come istituzione con finalità educative, deve educare anche a “come difendersi dai rischi” avvicinando gli alunni alla problematica della sicurezza, con un approccio sereno, attraverso prove di simulazione che stimolino l'apprendimento di comportamenti idonei a trasferire informazioni di base sulla gestione della sicurezza. L'educazione e l'informazione, la prevenzione e la protezione; la gestione delle emergenze, delle giovani generazioni, è infatti da considerarsi una delle finalità principali dell'istituzione scolastica. Si attueranno momenti di formazione e informazione e momenti di attività pratica: 1) Organizzazione di giornate in collaborazione con le istituzioni locali (Carabinieri, Polizia di Stato, Livas, Protezione Civile, Corpo Forestale ecc.) secondo un calendario ad hoc per ogni segmento scolastico; 2) Organizzazione di visite a strutture di protezione civile allo scopo di consentire agli alunni di conoscere la dislocazione dei centri operativi e di avere un primo approccio con le strutture e i mezzi di protezione civile, quali la sala operativa dell'ufficio comunale di protezione civile e i centri più attrezzati delle associazioni di volontariato; 3) Distribuzione di un opuscolo sulle tematiche della prevenzione e protezione; 4) Simulazione di modelli di evacuazione e di incidenti con relativi interventi di protezione civile, anche con la guida dei Carabinieri, della Livas. e della Protezione Civile

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere i rischi e i comportamenti non idonei alla salvaguardia della persona, delle cose e dell'ambiente. Riuscire a prevenire situazioni di problematicità anche legate al reale momento storico. Saper gestire le emergenze.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, organizzazioni e forze dell'ordine

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

 Aula generica
 Aula Polivalente

Approfondimento

In ottemperanza alla legge 190/12, come previsto dal Programma triennale per la trasparenza e per l'integrità Miur 2014/2016 (DM n. 62 del 31/01/2014), all'interno del progetto Sicurezza è prevista nell'ultima settimana di febbraio o nelle prima di marzo la giornata della trasparenza.

Anche quest'anno scolastico tutto è condizionato dall'emergenza sanitaria e sarà effettuato solo ciò che risulta fattibile nel rispetto delle norme di sicurezza.

 ❖ **SIAMO TUTTI SPORTIVI**

Il nostro Istituto Comprensivo, già da diversi anni ha voluto promuovere la pratica sportiva nei tre ordini di scuola in un'ottica di formazione e inclusione. In linea con le Indicazioni ministeriali, ha valorizzato l'educazione fisica aderendo già da tanti anni ai progetti indetti dal CONI, per promuovere il benessere psico-fisico, favorendo la crescita personale e relazionale dei bambini. Le attività proposte dal progetto "Siamo tutti sportivi", sono in linea con gli obiettivi del curricolo. Il progetto CONI "Sport Gioventude" ripartirà anche per quest'anno scolastico. Le attività sportive proposte saranno propedeutiche alla Pallavolo e al minibaseball. I tecnici CONI hanno già confermato la loro disponibilità. Lo sviluppo e l'attuazione del progetto, sono condizionati dalla situazione che si verrà delineando in merito all'emergenza sanitaria che si protrae ancora oggi in tutto il mondo. Il distanziamento interpersonale infatti determina l'esclusione della pratica da tutti gli sport di squadra che prevedono il contatto fisico. L'educazione fisica e lo sport in generale, in questo senso, hanno subito un forte condizionamento. Nella nostra scuola tutte le classi attualmente svolgono l'attività prediligendo i giochi all'aperto. Alcune attività si potranno

comunque svolgere anche nel caso di DAD. È fondamentale condividere i valori dello Sport, in un'ottica di scambio reciproco, di socializzazione e di continuità nei diversi ordini di Scuola per creare un' "alleanza educativa" tra la scuola, le famiglie, il territorio volta a promuovere una corretta «cultura sportiva».

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Promuovere sani stili di vita. □ Educare alla pratica sportiva. □ Sviluppare le abilità motorie ed espressive. □ Avviare alla conoscenza e alla consapevolezza del proprio corpo. □ Far vivere agli alunni i valori educativi dello sport, in grado di veicolare il senso del fair-play come scelta di vita, nel rispetto anche della salute e dell'ambiente. □ Implementare atteggiamenti positivi degli alunni nei confronti delle attività di gioco. □ Educare alla socialità, e all'integrazione e alla coesione del gruppo □ Insegnare ad utilizzare e rispettare gli spazi comuni. □ Utilizzare le attività motorie e sportive come strumento di conoscenza, di educazione e di formazione. □ Favorire e valorizzare l'inclusione/integrazione di tutte le diversità che la scuola accoglie (disabilità, bisogni educativi speciali).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra
campetti esterni alla scuola

Approfondimento

Nel mese di marzo, come consuetudine, si svolgeranno i "Giochi di primavera" nella palestra del plesso "Giovanni Lecis" per classi parallele della Scuola Primaria, situazione sanitaria permettendo.

I destinatari sono gli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria per un totale di 14 classi. Con il migliorare della situazione sanitaria legata alla diffusione del SARS-COV-2/COVID-19, a maggio si terrà la manifestazione finale, alla quale verranno

invitati a partecipare i bambini quinquenni della Scuola dell'Infanzia, sarà organizzata una settimana durante la quale si svolgeranno i giochi della "Manifestazione finale" del progetto. Saranno coinvolti tutti i bambini della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia. È fondamentale condividere i valori dello Sport, in un'ottica di scambio reciproco, di socializzazione e di continuità nei diversi ordini di Scuola per creare un'"alleanza educativa" tra la scuola, le famiglie, il territorio volta a promuovere una corretta «cultura sportiva».

In questo contesto si inserisce il progetto "**Movimento in allegria**" rivolto a tutte le classi della scuola dell'infanzia il quale intende favorire l'evoluzione di abilità motorie (in modo particolare il correre, il saltare, il lanciare ovvero gli schemi motori di base), ma anche di portare al superamento di paure che i bambini manifestano nell'affrontare determinate esperienze motorie nuove.

Sempre che sia possibile l'attuazione vista l'emergenza sanitaria.

❖ "SOS CLIMA! ACQUA E DISSESTO IDROGEOLOGICO" PROGETTO CEAS

Il progetto si propone di : sostenere la formazione di una coscienza collettiva sensibile e preparata sulle tematiche connesse all'ambiente e alla sostenibilità, favorendo il raggiungimento di obiettivi declinati nel Curricolo Verticale d'Istituto, in riferimento ai traguardi di competenza previsti per l'ambito scientifico, antropologico e la cittadinanza. Il centro di educazione all'ambiente e alla sostenibilità di Gonnosfanadiga (Ceas monte Linas), in aderenza ai principi ispiratori dello sviluppo sostenibile, si propone quale punto di riferimento nel territorio di Gonnosfanadiga, in materia di educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile per la cittadinanza, le scuole, le agenzie educative, gli enti locali e le aziende che desiderano confrontare la propria competenza con i temi della sostenibilità. L'obiettivo del Ceas è quello di promuovere ed organizzare sul territorio attività di informazione ed educazione ambientale, con particolare riferimento al contesto territoriale. Il progetto che, avrebbe dovuto concludersi a giugno dello scorso anno, ha subito una rimodulazione di alcune azioni, in seguito all'interruzione delle attività. Il progetto , che si rivolge agli alunni della scuola locale e si propone di guidare alla scoperta del territorio di Gonnosfanadiga, con particolare attenzione al bosco e ai corsi d'acqua presenti nel paese, per sensibilizzarli verso un problema diffuso che interessa tutti i cittadini, quello del dissesto idrogeologico e del rischio che questo comporta a seguito di straordinari o

ordinari fenomeni climatici avversi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità
 Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente
 Favorire la crescita di una mentalità ecologica
 Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo
 Educare al rispetto della tutela degli ecosistemi e della biodiversità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica
 Aula Polivalente

Approfondimento

Seguono i progetti:

"Cittadini dell'ambiente" Il progetto si propone di offrire ai bambini degli spazi ricchi di stimoli per permettere loro di avvicinarsi alla natura spontaneamente ampliando le proprie conoscenze ed avvicinandosi al metodo scientifico.

"Impariamo a stare insieme rispettando il mondo" il progetto verticale, aperto, che prevede una pluralità di percorsi che ruotano intorno a tre assi fondamentali: Cittadinanza digitale, Costituzione, Sostenibilità. L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo, che vede nelle norme un nuovo senso di appartenenza rispettoso e partecipato. È necessario costruire apprendimenti significativi riguardo ai temi dell'appartenenza al gruppo, al confronto tra culture, al rispetto della diversità e all'educazione alla pace, tolleranza e solidarietà.

❖ **LEGGERE ...PER PIACERE PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LETTURA**

Il progetto è volto a mettere in atto tutte quelle attività che possono essere utili a favorire l'apprezzamento della lettura come un puro piacere, ma anche come un mezzo per raggiungere in maniera personale e autonoma, sempre più vaste e approfondite acquisizioni di tipo conoscitivo e culturale, in modo gratificante. Contemporaneamente tali attività possono e devono diventare mezzi di socializzazione e di integrazione, nonché un deterrente dell'abbandono scolastico anche negli anni successivi all'obbligo.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Potenziare le competenze linguistiche e lessicali. • Sviluppare e affinare capacità di ascolto e di comprensione. • Sviluppare strategie di lettura. • Favorire l'amore per la lettura. • Favorire un buon ambiente di apprendimento. • Favorire l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni Fornire al bambino le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non verbale per esprimere, riconoscere e gestire la propria emotività. □ Sviluppare capacità di comprensione empatica. □ Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri. □ Favorire l'accettazione ed il rispetto delle culture "altre," considerate fonte di arricchimento. □ Far emergere le competenze dei singoli alunni nel rispetto delle diversità individuali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

laboratori di lettura (Associazione Bimbi a bordo)

❖

Biblioteche:

Classica
biblioteca comunale

❖ Aule:

Aula generica
Aula Polivalente

Approfondimento

I seguenti progetti interni alla scuola, tutti supportati da una scheda esplicativa, si rifanno al macroprogetto

Leggere per... piacere

"STARE A SCUOLA IN ALLEGRIA

... E LESSERO TUTTI FELICI E CONTENTI" Il progetto si propone di sviluppare negli alunni l'amore per la lettura e l'arricchimento del proprio bagaglio sintattico lessicale, attraverso l'uso di vari codici comunicativi. Il corpo, il movimento, la produzione artistica e lo spirito collaborativo saranno il filo conduttore di questo progetto di animazione alla lettura unito al rispetto delle regole e ai principi dell'Educazione Civica, con l'obiettivo di potenziare il benessere dei bambini nella scuola in questo periodo particolare di limitazioni sociali.

È importante che i ragazzi frequentino luoghi educativi come le biblioteche, affinché sin da piccoli possano essere stimolati alla conoscenza e alla scoperta del nuovo, per un apprendimento che non avrà mai fine! Le singole classi potranno programmare delle visite alla biblioteca comunale; attuare di laboratori di animazione alla lettura o alla drammatizzazione di storie lette, produzione di libri illustrati dagli alunni delle classi coinvolte, Incontri con esperti nel settore anche grazie alla collaborazione dell'Associazione INCORO e BaB e del Festival Tuttestorie. Verrà dedicata una giornata a tema.

"UN LIBRO PER AMICO" Scoprire e sviluppare il piacere di ascoltare e leggere una storia. Superare la timidezza e l'individualismo .Ascolto di storie lette dall'insegnante; Lettura di storie; Attività: creative, artistiche, di scrittura, manuali e costruttive.

"NEL PAESE DELLE STORIE E DELL'ARTE" Suscitare una progressiva disponibilità

all'ascolto e alla lettura e , nello

stesso tempo, avvicinare gli alunni all'arte e alla creatività. La proposta nasce dalle esigenze di stimolare nei bambini il piacere per la lettura e promuovere negli allievi le capacità di ascolto, concentrazione, attenzione, comprensione di ciò che si ascolta o si legge.

"ESERCIZI DI STILE" Dal 1947 si utilizzano gli "esercizi di stile" come strategia di manipolazione letteraria. Lo stesso fatto umano può essere descritto, narrato, teatralizzato, cantato, con differenti registri linguistici. Esercizi di stile sollecita attraverso il gioco lo sviluppo della capacità di utilizzare e guidare la propria fantasia, esplorando le potenzialità del linguaggio e approfondire la comprensione dei meccanismi di funzionamento. Una prima importante ricaduta sarà l'ampliamento del proprio vocabolario personale che permetterà una migliore identificazione e riconoscimento e successivamente espressione anche dei propri sentimenti e dei propri vissuti.

"MOMENTI PER LEGGERE " Rilevazioni effettuate attraverso strumenti standardizzati hanno consentito di evidenziare l'azione positiva della lettura ad alta voce su tre aree cruciali che sono le stesse in cui sono divise e organizzate le competenze di vita: area cognitiva, area relazionale, area emotiva. Le ricadute della lettura ad alta voce hanno effetti sul successo scolastico, ma vanno ben oltre l'esperienza formativa. Inoltre, tra i più importanti effetti della lettura ad alta voce ci sono il potenziamento delle funzioni cognitive di base, un incremento delle competenze legate alla comprensione del testo, l'arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione, una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri.

" ALL'ARREMBAGGIO DELLA QUINTA" Imparare a concentrarsi; Rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto tra pari e adulti; Sviluppare l'attitudine al lavoro di gruppo; Ampliare la memoria uditiva e visiva; Ampliare la conoscenze di "storie" legate al territorio

" IN VIAGGIO CON ULISSE "Potenziare le competenze linguistiche e lessicali. Sviluppare e affinare capacità di ascolto e di comprensione. Sviluppare strategie di lettura. Favorire l'amore per la lettura. Favorire un buon ambiente di

apprendimento. Favorire l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni. Lettura dell'Odissea per i ragazzi di NAVARRO, realizzazione di libricini ed eventuale rappresentazione finale dei lavori. Visione del film sull'Odissea.

UN MONDO DA ... RILEGARE" Il progetto prosegue e continua nell'intento di stimolare all'uso della lettura e della scrittura in maniera personale e creativa. Sensibilizzare alla conoscenza e all'uso sia di nuove tecnologie (computer) sia di tecniche antiche (rilegatura manuale). Favorire la capacità di ricerca, di progettazione e di manipolazione.

I progetti di ed. alla lettura potranno espletarsi anche in modalità a distanza con attività sincrone e asincrone.

Progetto proveniente da associazioni esterne:

BIMBI A BORDO Associazione InCoro progetto di educazione alla lettura che prevede la formazione dei docenti, e incontri mensili con le scuole anche l'intervento di scrittori e narratori

Partecipazione al Festival "**Tutte storie**".

❖ ARTE E CREATIVITA'

Si lavorerà a classi aperte e si opererà per portare gli allievi a una graduale conoscenza dei vari materiali e strumenti di lavoro, i quali saranno presentati in modo stimolante e divertente. In un secondo momento avranno modo di sperimentare l'uso corretto degli stessi. Mediante l'esecuzione dei lavori, saranno responsabilizzati alla gestione delle varie operazioni con compiti assegnati individualmente e in gruppo, e saranno guidati all'acquisizione di diverse delle tecniche. Una delle attività più amate dai bambini è la manipolazione di materiali duttili e plastici che permettono loro di esprimere la creatività e di liberarsi da impulsi, emozioni e ansie. Il tatto, come gli altri organi di senso, è un elemento indispensabile per l'organizzazione logica del pensiero del bambino. Esso offre loro l'occasione di provare sensazioni che scaturiscono dalla manipolazione degli oggetti più svariati.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare sempre più capacità manuali ed espressive.
- Migliorare l'autostima stimolando, promuovendo la spontaneità e la creatività individuale.
- Rispettare sé stessi e l'altro.
- Imparare a collaborare con i compagni per il raggiungimento di un

obiettivo comune • Migliorare abilità tattili, visive ed espressive. • Acquisire semplici tecniche. • Applicare le diverse tecniche operative. • Imparare ad usare gli strumenti necessari per realizzare manufatti con materiali vari. • Conoscere occasioni, ricorrenze e festività. • Progettare e realizzare interamente e tutti insieme un lavoro finale unico.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:**

Ceramica

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

"Noi l'arte e la creatività" Si lavorerà in classe e a classi aperte, si opererà per portare gli allievi a una graduale conoscenza dei vari materiali e strumenti di lavoro, i quali saranno presentati in modo stimolante e divertente. In un secondo momento avranno modo di sperimentare l'uso corretto degli stessi. Mediante l'esecuzione dei lavori, saranno responsabilizzati alla gestione delle varie operazioni con compiti assegnati individualmente e in gruppo.

"Ceramica" Il laboratorio di ceramica avrà lo scopo di potenziare lo sviluppo delle capacità creative di ogni singolo alunno, attraverso la conoscenza dei materiali plastici, la metodologia progettuale e la manipolazione di nuovi e diversi materiali per discriminare esperienze visive e tattili per la realizzazione di opere tridimensionali. Conoscere le tecniche di lavorazione dell'argilla al fine di realizzare semplici manufatti. Attraverso la manipolazione della creta i bambini possono sviluppare la capacità ideativa e rappresentativa, imparando ad "usare le mani" per creare e liberare la loro fantasia.

LABORATORIO DI TEATRO per la scuola primaria (esperto esterno)

❖ **GENITORI A SCUOLA... CHE PASSIONE!**

Presenza e collaborazione nei momenti forti dell'anno scolastico (Inaugurazione anno scolastico, Autunno, Natale, Carnevale, Primavera, Pasqua e fine dell'anno scolastico) per l'attuazione di attività programmate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere partecipi il maggior numero di genitori alla vita della scuola. Concorrere alla efficacia dell'azione sinergica scuola-famiglia per una migliore condivisione del patto di corresponsabilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e genitori

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica
Aula Polivalente
ambienti esterni alla scuola

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **LA PROTEZIONE CIVILE A SCUOLA (ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO LIVAS)**

La presente proposta intende, in primis, promuovere la cultura del volontariato tra i ragazzi, provando ad educare le loro menti alla sensibilizzazione, alla conoscenza del territorio e alla messa in atto delle buone pratiche di Protezione Civile con particolare riferimento agli eventi alluvionali che nel corso dell'ultimo secolo si sono susseguiti nel nostro territorio comunale e ponendo l'attenzione sul Piano di Protezione Civile Comunale, documento importante consultabile presso il Comune di Gonnosfanadiga e dal quale si evincono le zone a rischio presenti nel nostro comune e le relative pratiche e strutture da tenere in considerazione in caso di emergenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la cultura del volontariato Sensibilizzare le menti Conoscenza del proprio territorio e delle possibili criticità in occasione di calamità naturali Conoscere il Piano di Protezione Civile del proprio Comune Costruzione di in power-point coi punti strategici Stampa di piccoli opuscoli da distribuire alle classi coinvolte nel progetto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti; Associazione Livas, Comune; Genitori

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica
Aula Polivalente
ambienti esterni

❖ **NON SIAMO SPECIALI (ASSOCIAZIONE GENITORI)**

Informare insegnanti, alunni e genitori degli alunni, sulle caratteristiche dello spettro autistico, inducendo una migliore comprensione della condizione autistica e, in conseguenza, una migliore accoglienza. Organizzazione di incontri di sensibilizzazione rivolto agli insegnanti e agli alunni diversificati in base all'ordine e grado scolastico (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria). Ad Aprile Settimana dedicata all'autismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare i ragazzi riguardo le caratteristiche dello spettro autistico Favorire l'inclusione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:**
 - Aula generica
 - Aula Polivalente
 - ambienti esterni

❖ **CORSA CONTRO LA FAME (PROGETTO DIDATTICO INTERNAZIONALE)**

Progetto innovativo che mette insieme didattica, sport e solidarietà. Analizzando la drammaticità dei cambiamenti climatici, delle esigue risorse alimentari e di acqua in alcune parti del mondo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere gli alunni consapevoli delle diseguaglianze presenti nel mondo facendo maturare atteggiamenti di solidarietà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interni ed esterni

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:**
 - Aula generica
 - Aula Polivalente
- ❖ **Strutture sportive:**
 - Palestra
 - ambienti esterni alla scuola

Approfondimento

Il progetto è cominciato lo scorso anno scolastico, durante il quale i ragazzi, con un loro passaporto personale - un piccolo libretto offerto dall'Organizzazione internazionale Azione contro la Fame con le informazioni e dati sull'accesso al cibo e all'acqua nella regione del Ciad - hanno sensibilizzato amici e parenti sulla problematica sociale, partecipando attivamente alla trasmissione della conoscenza e consapevolezza della drammaticità delle condizioni e speranza di vita di bambini come loro.

La manifestazione consiste in una gara di corsa realizzata dagli alunni della

scuola e quest'anno vedrà coinvolti anche i genitori, per la lotta contro la malnutrizione, azione che salva la vita dei bambini e, al tempo stesso, fornisce accesso all'acqua potabile e soluzioni sostenibili per combattere la mancanza di cibo.

❖ **LABORATORIO DI INFORMATICA**

La Scuola è chiamata ad offrire ai propri alunni nuovi strumenti per leggere la complessità del reale. In quest'ottica si inserisce un percorso di potenziamento e di integrazione delle tecnologie nella didattica, in modo che il loro utilizzo si estenda ad un numero sempre maggiore di alunni nella convinzione che le nuove tecnologie non debbano essere un valore in sé e per sé, ma un complemento che permette di fare didattica in maniera innovativa. La finalità generale della scuola primaria è quella di ricercare, attraverso la multimedialità, legami trasversali fra le conoscenze e accrescere le competenze personali possedute da ciascun alunno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Nello specifico, quindi, le finalità del progetto sono: promuovere attività didattiche, finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base utilizzare in modo creativo il mezzo tecnologico favorire l'unità del processo educativo degli alunni attraverso attività e percorsi interdisciplinari educare a lavorare insieme agli altri in un clima di collaborazione e di rispetto per le persone e per le attrezzature.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

In quest'ottica si inserisce il progetto:

"Informatica Amica" l'alfabetizzazione informatica di base;

Acquisizione delle competenze digitali da parte degli alunni;

Saper utilizzare le tecnologie multimediali per migliorare i processi di insegnamento /apprendimento e supportare la didattica curricolare;

elaborazione di testi e immagini, mediante l'utilizzo di Word, Paint e Power Point, finalizzati alla creazione di documenti e di presentazioni ad uso didattico;

favorire l'unitarietà dei processi di apprendimento attraverso attività e percorsi interdisciplinari .

L'uso corretto degli strumenti informatici.

"Agente 0011" missione inclusione Coinvolgere gli alunni in attività che prevedono l'utilizzo delle tecnologie per lavorare in un clima collaborativo e di inclusione.

Promuovere la sensibilizzazione, la comprensione critica sui temi e dell'AGENDA 2030 Sustainable Development Goals, 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile che i paesi dell'ONU si sono impegnati a raggiungere entro il 2030. Attivare un percorso di apprendimento e mobilitazione per rafforzare la cittadinanza attiva.

❖ **"UNA SCUOLA PER TUTTI" POTENZIARE, CONSOLIDARE, RECUPERARE**

Il percorso riguarderà il consolidamento e il potenziamento in diverse aree disciplinari. Ci si concentrerà in maniera particolare sul raggiungimento degli obiettivi principali da parte degli alunni in difficoltà, operando all'interno dell'ambito scolastico, si potenzierà e consolideranno gli apprendimenti .Il progetto nasce dalla necessità di recuperare le abilità di alunni che, per motivi diversi, hanno raggiunto risultati insufficienti nei test d'ingresso. E' anche destinato a quegli alunni che non hanno colmato i debiti formativi comunicati alla famiglia alla fine dello scorso anno scolastico e risponde inoltre alla recente normativa sulla valutazione degli studenti. Il progetto potrà attuarsi anche in caso si effettui la DAD.

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire agli alunni l'opportunità di potenziare le abilità di tipo disciplinare. Acquisire o

potenziare abilità strumentali di base. Saper utilizzare strategie alternative per superare le difficoltà di apprendimento. Permettere ai discenti di superare le difficoltà di apprendimento in modo tale da raggiungere le competenze basilari nei diversi ambiti. Accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte e orali. Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità. Incrementare l'interesse per le discipline, conseguente al compiacimento dovuto al successo formativo raggiunto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Si inseriscono questo macroprogetto i seguenti progetti espletati dal personale nominato per il potenziamento nella scuola primaria e secondaria di 1[^] grado.

"INCLUSIVA-MENTE" PAROLE E NUMERI IN LIBERTÀ' Il percorso riguarderà il consolidamento e il potenziamento delle diverse aree disciplinari, privilegiando l'italiano e la matematica. Ci si concentrerà in maniera particolare sul raggiungimento degli obiettivi principali da parte degli alunni con più difficoltà, operando però con tutti gli alunni.

"POTENZIAMENTO" Il progetto consiste nell'affiancare i docenti nell'attività didattica per massimizzare l'apprendimento degli alunni e svolgere azioni di recupero qualora vi fosse bisogno per alcuni alunni, sempre sotto previo accordo col docente dell'ora curricolare. Si inseriscono in quest'ottica di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa anche il progetto

"ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE RADICI"

Progetto di Lingua Latina In ottemperanza alle disposizioni ministeriali riguardanti l'ora di approfondimento di italiano, mira a far acquisire agli alunni della Scuola secondaria di 1^a grado, i primi rudimenti della lingua latina e a far riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale. Le motivazioni che spingono ad elaborare un progetto di avviamento allo studio della lingua latina sono di duplice natura: storica e linguistica. Storica perché la conoscenza del mondo latino è fondamentale per capire la nostra civiltà; linguistica perché è nel latino che la lingua italiana affonda le proprie radici ed infatti ancora oggi la lingua letteraria e i linguaggi settoriali della scienza e della tecnica continuano ad attingere al latino.

RECUPERO E POTENZIAMENTO PRIMARIA

Valorizzare competenze e abilità. Acquisire sicurezza e potenziare l'autostima, stimolare l'interesse e prolungare i tempi di attenzione e concentrazione. Arricchire il codice verbale.

❖ MUSICA MAESTRO PROGETTO DI POTENZIAMENTO MUSICALE

Il progetto rivolto agli alunni delle classi 5^a della Scuola Primaria, congiuntamente agli alunni dell'Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di Gonnosfanadiga. Questa iniziativa prevede lo studio approfondito di uno strumento musicale e la pratica corale consentono momenti d'incontro e di crescita contribuendo alla maturazione espressiva dell'alunno. Lo studio dello strumento musicale e la pratica corale concorrono inoltre ad una consapevole appropriazione del linguaggio musicale, nei suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali e culturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità principale del progetto consiste nell'introdurre i bambini nel mondo della musica strumentale nonché stimolare l'interesse per lo studio della stessa e della pratica strumentale.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Aula generica
Aula Polivalente

Approfondimento

Si inserisce in questo contesto il progetto di **Potenziamento musicale** rivolto all'indirizzo musicale che prevede di valorizzare il linguaggio musicale. Formare e orientare concretamente alle scelte future. Promuovere la formazione globale del preadolescente, la sua maturazione logica, espressiva e comunicativa. Offrire ulteriori possibilità di arricchimento, integrazione e crescita sociale ad allievi svantaggiati.

"**POTENZIAMENTO STRUMENTO MUSICALE**" Finalità del progetto è permettere a coloro che non frequentano l'indirizzo musicale pomeridiano di poter apprendere uno strumento musicale, tra cui il violino, pianoforte, chitarra e percussioni.

❖ "#MANDIGOS" LA SARDEGNA IN TAVOLA PROGETTO LAORE

Le finalità del progetto realizzato dall'Agenzia Laore Sardegna nell'ambito di una campagna di educazione alimentare presso le scuole del territorio regionale sono le seguenti: promuovere stili alimentari equilibrati, capaci di rafforzare il legame con il territorio ed il consumo consapevole dei prodotti agro-alimentari tradizionali e di qualità da parte delle nuove generazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incrementare la conoscenza dei prodotti agroalimentari tradizionali e di qualità della regione Sardegna e dei relativi territori di produzione da parte dei bambini, dei ragazzi, degli insegnanti e degli altri soggetti attivi nell'educazione alimentare delle nuove generazioni: genitori e operatori della ristorazione scolastica con il coinvolgimento laddove sia possibile di altri Enti e Istituzioni e attori locali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

 Aula generica
 Aula Polivalente
 mensa

 ❖ **SOSTEGNO PSICOLOGICO COVID 19 ALUNNI E DOCENTI (M.I)**

Quest'anno scolastico il Ministero ha previsto delle risorse volte al benessere psicologico e al supporto, in questo periodo storico di alta criticità che il nostro Paese e il mondo sta affrontando.

Obiettivi formativi e competenze attese

Star bene in classe e in famiglia Affrontare le problematiche con serenità Sarà attivo uno sportello d'ascolto rivolto a tutte le componenti scolastiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

aula per lo sportello d'ascolto

 ❖ **"UN TUFFO NEL BLU (IN TO THE BLUE)..."**

Tra le numerose finalità perseguite per la salvaguardia, tutela, valorizzazione delle aree marine, risulta fondamentale la promozione delle attività di educazione ambientale e divulgazione ambientalistica, soprattutto per rendere più comprensibili le motivazioni che giustificano l'applicazione di provvedimenti di tutela delle risorse naturali. L'opera di sensibilizzazione dei giovani riguardo alle tematiche del mare

appare tuttavia molto più impegnativa di quanto possa esserlo per ciò che concerne l'ambiente terrestre. Dalla superficie dell'acqua il mare è visto più come una fonte di risorse, un ambiente in cui divertirsi, piuttosto che un "acquario" di straordinaria bellezza con habitat particolarmente delicati in cui vivono animali sensibili anche a piccole variazioni ambientali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare le nuove generazioni al rispetto e alla tutela della natura che ci circonda ha una profonda valenza sociale perché solo in questo modo è possibile sensibilizzare i ragazzi e i loro genitori cambiandone stile di vita e abitudini, per questi motivi, il progetto "Un tuffo nel Blu" mira a realizzare un corso di educazione ambientale utilizzando metodi innovativi che possano essere un volano per il coinvolgimento degli studenti e la maturazione di una coscienza ecosostenibile della risorsa "mare", a partire dal contesto locale.

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** area marina locale

Approfondimento

Il progetto si rivolge alla scuola secondaria di 1^a grado, e vuole offrire un modo diverso per conoscere e riconoscere il mare come risorsa per il nostro Territorio

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Premessa

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMBITO 1: FORMAZIONE INTERNA

AMBITO 2: COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

AMBITO 3: CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- saper gestire e configurare i propri device con filtri e protezioni.

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n.851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Il piano mira ad innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

obiettivi del PNSD

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
- formazione dei docenti per l'innovazione

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione,
- potenziamento delle infrastrutture di rete,
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Il profilo dell'AD (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto ai seguenti ambiti

1. **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
2. **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
3. **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:**

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

PRIMA ANNUALITÀ 2018/2019

- Formazione sull'uso delle Google Apps: DRIVE- CLASSROOM- GOOGLE TRADUTTORE-GOOGLE KEEP- GMAIL - MODULI - (con gli strumenti di Google si possono incrementare le competenze informatiche, sia di docenti che di allievi. Risultano davvero molto versatili).
- Formazione sull'uso del coding nella didattica.
- Formazione sull'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata(EDMODO/WESCHOOL)
- Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione.COOGLE
- Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi.
- Formazione per l'uso di strumenti per la

STRUMENTI

ATTIVITÀ

realizzazione di digital storytelling, test, web quiz.

- Workshop aperti al territorio relativi a: Sicurezza e cyberbullismo, la scuola digitale project-based

SECONDA ANNUALITÀ 2019/2020

- Workshop per tutti i docenti inerenti:
 - l'utilizzo di testi digitali
 - l'adozione di metodologie didattiche innovative
 - Utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana.
 - Strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali o Strumenti e metodologie per l'inclusione di studenti di origine straniera.
- Formazione e uso del coding per la didattica
- Formazione per docenti e per gruppo di studenti per la realizzazione video,
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

TERZA ANNUALITÀ 2020/2021

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.).
- Creazione o adesione a reti e consorzi formativi sul territorio
- Incontri per l'utilizzo dati (anche INVALSI, valutazione, costruzione di questionari) e
- rendicontazione sociale (monitoraggi).
- Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

PRIMA ANNUALITÀ 2018/2019

- Utilizzo di un Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali.
- Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.
- Ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD.
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SECONDA ANNUALITÀ 2019/2020

- Realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata.
- Creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.
- Istituzione della settimana dell'innovazione didattica (dopo aver preso conoscenza dei diversi metodi di insegnamento i docenti sperimenteranno con gli alunni i nuovi modi di fare lezione).
- Implementazione dell'utilizzo di archivi cloud.
- Implementazione del sito internet della scuola e creazione di una pagina su facebook
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.

TERZA ANNUALITÀ 2020/2021

- Cogliere opportunità che derivano dall'uso consapevole della Rete per affrontare il problema del digital divide, legato alla mancanza di competenze in ambito ICT e Web.
- Ricognizione dell'eventualità di nuovi

STRUMENTI

ATTIVITÀ

acquisti.

- Gestione della sicurezza dei dati anche a tutela della privacy.
- Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia. Nuove modalità di educazione ai media con i media.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.

PRIMA ANNUALITÀ 2018/2019

- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione (avvio di eventuali progetti in crowdfunding per ampliare la dotazione tecnologica della scuola)
- Selezione e presentazione di Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica.
- Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali
- Utilizzo piattaforma Edmodo
- Educazione ai media e ai social network.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education.

- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.

SECONDA ANNUALITÀ 2019/2020

- Avviare eventuali progetti in crowdfunding per ampliare la dotazione tecnologica della scuola o potenziare la formazione dei docenti
- Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: coggle, webquest, flipped classroom, debate, ecc.
- Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e dispositivi individuali a scuola (BYOD – Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato.
- Potenziamento di Google apps for Education o Microsoft for Education.
- Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

TERZA ANNUALITÀ 2020/2021

- Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom, debate, ecc.
- Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.
- Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio.
- Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali.
- Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DEL NOSTRO ISTITUTO

Destinatari sono i genitori degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Gonnosfanadiga individuati secondo criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

Il progetto vuol informare gli adulti sui rischi della rete legati all'utilizzo dei social network da parte dei ragazzi .

Il progetto è destinato a due gruppi di genitori degli alunni dell'Istituto i quali potranno frequentare ciascuno 6 ore di formazione suddivisi in due incontri

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ciascuno.

Tra gli obiettivi del primo incontro dal titolo
"SAPERSI ORIENTARE IN INTERNET":

- Saper utilizzare un browser;
- navigare in rete;
- saper comunicare con la posta elettronica;
- utilizzo del registro elettronico e degli strumenti di comunicazione digitale scuola-famiglia

Tra gli obiettivi del secondo incontro dal titolo "SICUREZZA ONLINE E USO CRITICO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI"

- navigare sicuri: prevenire i rischi della rete e del cyberbullismo;
- saper gestire e configurare i propri device con filtri e protezioni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.GIOV.BOSCO (GONNOSFANADIGA) - CAMM808018

Criteria di valutazione comuni:

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione rappresenta l'attività attraverso cui la scuola porta lo studente a verificare l'efficacia del proprio percorso formativo. La valutazione consente allo studente e al docente di verificare il livello delle conoscenze e delle competenze acquisite e al docente di formulare un giudizio globale che rispecchi il raggiungimento degli obiettivi. La valutazione ha, dunque, la duplice funzione di consentire allo studente di verificare l'efficacia del proprio impegno e il livello raggiunto nella propria preparazione e all'insegnante di verificare e rimodulare la propria attività.

La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto ai livelli di partenza sia rispetto al contesto dell'intera classe e del raggiungimento degli obiettivi minimi.

Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati.

La valutazione terrà conto inoltre dei seguenti aspetti:

- Comportamento e rapporti interpersonali.
- Frequenza regolare.
- Conoscenza e comprensione.
- Capacità di effettuare analisi e sintesi.
- Capacità di operare collegamenti logici appropriati e secondo il proprio stile cognitivo.
- Applicazione delle conoscenze.
- Conseguimento degli obiettivi.
- Competenze acquisite.

Oltre alla valutazione delle prove, i docenti terranno conto anche dei seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo.

La media del periodo (quadrimestre) si calcola su congruo numero di valutazioni (non meno di due).

Gli alunni assenti al momento delle verifiche programmate saranno valutati con modalità e tempi compatibili con lo svolgimento delle normali attività didattiche.

I docenti hanno a disposizione diversi metodi per valutare gli studenti: interrogazioni orali, verifiche scritte, test a risposta multipla, trattazione breve dei quesiti posti. La combinazione di questi permette ai docenti e agli studenti di avere un congruo numero di valutazioni.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il passaggio e l'ammissione degli alunni da una classe alla successiva realizzano sulla base della valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Ai fini della validazione dell'anno scolastico, prima di procedere allo scrutinio vero e proprio, dovrà essere accertata per ciascun alunno la frequenza alle lezioni per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO:

Per quanto concerne l'Autovalutazione di Istituto si rilevano tutti i dati concernenti le valutazioni iniziali, intermedie e finali per ogni disciplina, dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Si procede, in un primo momento, alla visione dei risultati di cui sopra.

Tutti questi dati vengono successivamente monitorati; poi tabulati per la realizzazione di grafici corrispondenti ai livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni per classi parallele, nei tre settori di scuola.

I dati riportati hanno lo scopo di ottenere un quadro generale della crescita cognitiva della popolazione scolastica e, quindi, dell'efficacia formativa della nostra scuola.

Le prove di verifica sono state redatte dalle insegnanti per classi parallele, in modo oggettivo e quantificabile.

Pertanto, si sono stabiliti cinque livelli di valutazione in riferimento agli apprendimenti acquisiti:

- SCARSO: disorganici
- NON SUFFICIENTE: frammentari
- SUFFICIENTE: superficiali
- DISCRETO: parziali e non del tutto organici
- BUONO: organici
- DISTINTO: organici e completi
- OTTIMO: completi e approfonditi.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"G.LECIS" (GONNOSFANADIGA) - CAEE808019

Criteria di valutazione comuni:

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con

riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Anche in riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e

tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza,

assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/

apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad

apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del

processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze

empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da

quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente

che apprende.

In seguito all'ordinanza N°172 del 4 dicembre 2020 la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria è stata modificata. Le Indicazioni Nazionali, come declinate nel Curricolo di Istituto e

nella programmazione annuale della singola classe, costituiscono il documento di riferimento principale

per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Gli obiettivi descrivono quello che deve essere l'apprendimento oggettivo di ogni alunno. Essi devono essere chiari, semplici e discendere dal curricolo d'Istituto. Verranno poi selezionati gli obiettivi di apprendimento che saranno oggetto di valutazione. Devono essere scelti solo gli obiettivi realmente affrontati nel periodo di valutazione.

La descrizione dell'acquisizione dell'obiettivo sarà esplicitato tramite quattro livelli:

- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE
- IN VIA DI ACQUISIZIONE

Per quest'anno scolastico verrà adottato come documento di valutazione il modello 2 proposto dal Ministero con gli obiettivi elaborati dalla nostra Istituzione scolastica e la relativa esplicitazione del livello acquisito.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione finale verrà affidata al coordinatore di classe dopo aver sentito i singoli componenti del team che hanno attuato l'insegnamento ciascuno per la propria disciplina.

La proposta di voto verrà fatta dal coordinatore e attribuito dal Consiglio di classe..

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La nostra scuola attua la piena accoglienza consapevole che la diversità è una risorsa e che un'utenza sempre più diversificata presenta una pluralità di bisogni formativi. L'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne sono lo scopo principale del nostro Istituto. In modo particolare si vuole porre attenzione e offrire risposte alle nuove problematiche della disabilità, dei disturbi specifici di apprendimento e dei bisogni educativi speciali anche attraverso gli organi funzionali GLHI e GLI e con la FS referente per l'inclusione. Sono previste azioni quali: definizione del Piano Annuale di Inclusione d'Istituto (PAI). Definizione delle risorse (umane e finanziarie) a disposizione per favorire l'inclusione. Monitoraggio delle problematiche per la definizione delle azioni a livello di classe. Predisposizione di PEI e PDP. Rilevazione dei progressi dei singoli allievi (prove iniziali, intermedie e finali). Attività di riflessione e formazione sulle condizioni di inclusione che si attuano.

L'Istituto ha continuato a perseguire finalita' educative in un'ottica pienamente inclusiva implementando la partecipazione dei genitori alle diverse iniziative poste in essere.-Alfabetizzazione, per assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento della capacita' di codificare e decodificare una pluralita' di linguaggi. -Promozione del benessere per la costruzione di un clima relazionale positivo. - Predisposizione di ottimali condizioni di accoglienza volte all'integrazione. - Orientamento. - Sensibilizzazione dei genitori alle problematiche relative alle difficolta'. Per l'inclusione, sono stati predisposti progetti specifici: -Tempo pieno scuola primaria. - Implementazione oraria indirizzo musicale nella scuola secondaria. -Potenziamento musicale. - Progetto Iscol@ (linee di azione C). -Progetto di ricerca universitario sul Cooperative Learning. -Terza edizione del concorso artistico- letterario "Ragazzi, provateci!". -Attivita' sul bullismo e sul cyberbullismo con relativa diffusione sui mezzi telematici. - Partecipazione ad eventi inerenti l'inclusione.

Punti di debolezza

Inadeguatezza di risorse economiche da destinarsi alla realizzazione di progetti di inclusione . * Assenza di mediatori linguistici culturali per accompagnare gli alunni stranieri nel percorso didattico educativo e nel processo di integrazione sociale. * Spazi spesso poco fruibili (laboratori) e arredi non del tutto funzionali per le attivita' da proporre.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nelle Scuole del nostro Istituto sono presenti alunni in situazione di disagio, che hanno bisogno principalmente di acquisire e recuperare la 'fiducia in se". Compito del nostro Istituto e' quello di evitare, per quanto possibile, che le diversita' si trasformino in difficolta' di apprendimento e in problemi di comportamento. A tale scopo i docenti predispongono azioni idonee al recupero di tali situazioni e alla piena integrazione degli alunni. Per gli alunni in condizioni di svantaggio, con problemi di comportamento e difficolta' di apprendimento, i docenti hanno predisposto percorsi didattici alternativi , anche in orario extracurricolare, e, per quanto possibile, individualizzati, al fine di portare il maggior numero di essi al successo scolastico. Nella nostra scuola non mancano le azioni di potenziamento, rivolte agli alunni che

normalmente seguono lo svolgersi dell'iter scolastico. Anche nel corrente anno scolastico, la Regione Sardegna ha finanziato il Progetto ISCOL@, che prevede varie linee di azione, fra cui il recupero e il potenziamento.

Punti di debolezza

Gli interventi didattici per il recupero, il consolidamento e il potenziamento si sono effettuati maggiormente in orario curricolare. Persiste l'esiguità di risorse economiche per l'attuazione di altri progetti di recupero in orario extra-curricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Progetto Educativo Individualizzato è il documento nel quale viene descritto il progetto globale predisposto per l'alunno diversamente abile ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Rappresenta lo strumento per la realizzazione coordinata dei progetti riabilitativo, didattico e sociale personalizzati. Contiene la valutazione iniziale dell'unità multidisciplinare e degli operatori scolastici, gli obiettivi da conseguire a medio e a lungo termine, gli interventi della scuola con le modalità di utilizzazione delle ore di sostegno, gli eventuali supporti sanitari, sociali e riabilitativi dell'ASL o Azienda ospedaliera, gli eventuali interventi del Comune di residenza nei confronti dell'alunno diversamente abile finalizzato a quanto previsto nel P.E.I, gli interventi di collaborazione con la famiglia e i tempi, le modalità per le verifiche e gli eventuali aggiornamenti. Il profilo dinamico funzionale indica le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali ed affettive dell'alunno disabile e pone in rilievo le difficoltà di apprendimento, le possibilità di recupero e le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate. Viene redatto dopo un primo periodo di inserimento scolastico dai docenti curricolari, dai docenti specializzati della scuola in collaborazione con l'unità multidisciplinare dell'ASL e la famiglia dell'alunno. Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) Gli

insegnanti curricolari ed il docente di sostegno, con la consulenza ed eventuale collaborazione degli operatori dell'Ente Locale e dell'Ente sanitario predispongono il PEI tenendo conto della certificazione di disabilità e delle osservazioni pedagogiche. Il documento è condiviso con la famiglia in una riunione del Consiglio di Classe. Il PEI mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Vi sono descritti gli interventi predisposti per l'alunno. Tutte le parti sono soggette a revisione ed eventuale modifica in itinere, per accertare il raggiungimento degli obiettivi ed eventualmente modificare gli interventi

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Gli insegnanti curricolari ed il docente di sostegno, con la consulenza ed eventuale collaborazione degli operatori dell'Ente Locale e dell'Ente sanitario, condivisione con la famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Il documento è condiviso con la famiglia al fine di perseguire obiettivi comuni per il bene dell'alunno affinché si attui una vera corresponsabilità educativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo dell'integrazione scolastica, lo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero dalla prova. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. I criteri che orienteranno la valutazione sono: comparare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo; valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità, considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà. La valutazione non mirerà pertanto solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico- professionali.) Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della

legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese Invalsi. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per garantire la continuità tra i diversi ordini di scuola è stato predisposto un curriculum verticale che ha come scopo quello di fornire a tutti gli alunni un'uguaglianza di opportunità rispondendo ai loro bisogni educativi e formativi. Vengono realizzati percorsi per facilitare il passaggio da un ordine di scuola a quello successivo, in una proiezione di continuum formativo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado. L'orientamento è un processo che accompagna la persona lungo tutto l'arco della vita e consiste in un insieme di attività atte a formare e potenziare le capacità di un individuo per renderlo protagonista di un personale progetto di vita. Ciascun ordine di scuola concorre, secondo le proprie prerogative, a sviluppare negli alunni capacità e competenze coerenti con le attitudini e le scelte personali. L'Istituto si impegna a promuovere la conoscenza di sé, l'autostima, lo sviluppo della personalità, l'autonomia personale e sociale attraverso modalità inclusive che garantiscano il successo

formativo. Particolare attenzione all'orientamento viene rivolta nella scuola Secondaria di 1° grado, dove verranno somministrati test e questionari di vario tipo, saranno organizzati incontri tra gli alunni delle classi terze e i docenti degli istituti superiori e visite alle scuole del territorio per conoscere piani di studio e sbocchi professionali. Sono previsti gli open day. Il monitoraggio delle varie azioni consisterà nel rilevamento del numero degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo dei docenti e, in un secondo momento, nella determinazione della percentuale di successo o insuccesso sia di questi ultimi sia di coloro che hanno scelto una scuola secondaria di secondo grado diversa da quella consigliata.

❖ APPROFONDIMENTO

La specificità dei BES

In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. La scuola si orienta prendendo in carico le problematiche cercando di porre rimedio attraverso varie azioni e strategie.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. L'Istituto Comprensivo, dallo scorso anno, investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento, permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Si rimanda all'allegato per l'esplicitazione del Piano di DDI completo



ALLEGATI:

PIANO DDI - Aggiornato 21_01_2021 (1).pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1)Primo collaboratore della sezione della Scuola sec. 1° grado 2)Collaboratore Primaria	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	-Primo Collaboratore DS Altea Maria Ernesta -Collaboratore plesso Primaria Caddeo Fabiola Collaboratore plesso Infanzia Sanna Luciana FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 Ruggiero Simona GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 Saba Miria VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 Atzeni Cinzia e Sanna Luciana CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 Agus Elisabetta INCLUSIONE	7
Funzione strumentale	RUGGIERO SIMONA: FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA □ Raccolta di dati e di informazioni relativi all'a.s. in corso e confronto con quelli del precedente anno scolastico: aggiunte, variazioni e modifiche. □ Acquisizione della	4



documentazione relativa ai progetti d'Istituto. □ Adeguamento ptof 2020/2021 con creazione di una cartella relativa ai progetti dell'a.s in corso e nuove esigenze createsi a seguito dell'emergenza sanitaria □ Partecipazione alle riunioni con gli Enti locali e le Associazioni. □ Raccolta e inserimento degli allegati nel PTOF. □ Elaborazione dei nuovi dati e riorganizzazione del PTOF 2019-2022; □ Stesura del PTOF 2019-2022; □ Verifica del PdM. □ Revisione del RAV. □ Revisione Patti Educativi di Corresponsabilità. □ Diffusione delle informazioni e dell'offerta formativa della scuola. □ Rendicontazione al Collegio dei Docenti del lavoro svolto tramite una relazione finale. SABA MIRIA :FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE □ Revisione dei bisogni e delle criticità emersi dai questionari di monitoraggio somministrati nel passato anno scolastico in modo da proporre azioni di miglioramento. □ Tabulazione di tutti i dati pervenuti e l'estrazione di grafici di lettura per la scuola primaria, secondaria e infanzia delle prove d'Istituto. □ Lettura dei dati ricavati dalle prove Invalsi confrontati con i dati relativi alle Prove d'Istituto (iniziali, intermedie, finali). □ Predisposizione di questionari rivolti a insegnanti, alunni, famiglie, personale ATA attraverso la revisione di quelli somministrati nell'anno scolastico 2018/2019. □ Somministrazione dei questionari e analisi dei risultati emersi. □ Ideazione e realizzazione del questionario



di gradimento dei progetti. □
Collaborazione nell'ambito della verifica del PDM. □ Collaborazione nell'ambito della revisione del RAV. □ Diffusione e socializzazione dei materiali ottenuti. □
Rendicontazione al Collegio dei Docenti del lavoro svolto tramite una relazione finale.

ATZENI CINZIA / SANNA LUCIANA :
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

CONTINUITÀ □ Promozione e valorizzazione del territorio: Sagra delle olive, Monumenti aperti, 17 febbraio. □ Attività del nostro Istituto: Accoglienza, Incontri programmati tra classi, Giornata della memoria, Commemorazione vittime di mafia, Incontri docenti/alunni indirizzo musicale. □
Coordinamento dell'attività progettuale e partecipazione attiva nelle fasi di realizzazione (Noi abbiamo la stoffa, Concorso letterario "Un logo per la scuola", Il giornalino scolastico, giornata della memoria, incontri con le classi ponte)

ORIENTAMENTO □ Organizzazione incontri degli alunni con gli insegnanti delle scuole superiori. □ Organizzazione di incontri-lezioni presso gli istituti superiori del nostro territorio. □ Programmazione di incontri con ex alunni di Terza che raccontano la loro esperienza nella Scuola Superiore. □ Calendarizzazione Open Day Istituti Superiori. □ Assistenza (se richiesta) nel periodo delle iscrizioni. □
Rendicontazione al Collegio dei Docenti del lavoro svolto tramite una relazione finale.

AGUS ELISABETTA: FUNZIONE



	<p>STRUMENTALE AREA 4 INCLUSIONE □ Organizzazione e coordinamento di interventi mirati all'inclusione degli alunni. □ Conoscenza degli interventi programmati per alunni H/DSA/BES. □ Valutazione del livello di inclusività del nostro istituto. □ Predisposizione del PAI. □ Coordinamento e organizzazione relativamente all'azione degli educatori . □ Tenere i contatti con il servizio di N.P.I. □ Analisi, verifica e valutazione dei percorsi progettati. □ Collaborazione con le agenzie coinvolte (ASL, Servizi Sociali, CTR, Enti Locali). □ Adozione e diffusione di modalità comuni di gestione (utilizzo del modello di PDP provinciale e procedura standard nella gestione dei casi). □ Rendicontazione al Collegio dei Docenti del lavoro svolto tramite una relazione finale.</p>	
Capodipartimento	<p>Coordinare i dipartimenti disciplinari, le riunioni e i lavori del Dipartimento programmate mediando le istanze dei docenti al fine di pervenire a soluzioni condivise riguardo a : - iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; - individuazione degli obiettivi propri delle discipline dell'ambito per le varie classi, e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; - individuazione delle prove iniziali, intermedie e finali degli alunni, per classi parallele;</p>	4
Responsabile di plesso	<p>1) Responsabile della sezione Primaria: collaborazione con il Dirigente Scolastico ed il primo collaboratore; sostituzione dei</p>	2



	<p>docenti assenti; controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; vigilanza ingresso e uscita; controllo settimanale delle assenze degli alunni e comunicazione con le famiglie; controllo quotidiano dei ritardi, degli ingressi posticipati, delle uscite anticipate e disciplina degli alunni come da regolamento d'Istituto ; coordinamento e controllo della programmazione didattica; coordinamento dei consigli di interclasse; predisposizione delle circolari sulle riunioni dei consigli di interclasse e sui colloqui generali con le famiglie; redazione del verbale dei collegi dei docenti; collabora con il Dirigente Scolastico nell'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa anche attraverso assolvimento di incarichi specifici; coordinamento delle adozioni dei libri di testo; sostituzione del Dirigente Scolastico assente o in ferie. 2) Responsabile della sezione della Scuola infanzia sostituzione dei docenti assenti; vigilanza ingresso e uscita, comunicazione con le famiglie; controllo quotidiano dei ritardi, degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate come da regolamento d'Istituto ; coordinamento e controllo della programmazione didattica; coordinamento dei consigli di intersezione; predisposizione delle circolari sulle riunioni dei consigli di intersezione e sui colloqui generali con le famiglie; collabora con il Dirigente Scolastico nell'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa anche attraverso assolvimento di incarichi specifici;</p>	
--	---	--



	eventuale sostituzione del Dirigente Scolastico assente o in ferie.	
Animatore digitale	I compiti dell'animatore digitale riguardano i seguenti tre ambiti operativi: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi . Coinvolgimento della comunità scolastica. Creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da tre docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale	3
NIV	Stesura e/o aggiornamento del RAV; □ Attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; □ Monitoraggio, revisione e rendicontazione del PTOF; □ Autovalutazione di Istituto;	4
Coordinatori di classe	- Presiedere le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impegno contemporaneo del Dirigente scolastico; - Integrare l'ordine del giorno, tenendo conto dei problemi e delle proposte segnalati dai colleghi di classe; - Curare la gestione dell'incontro, attraverso un efficace uso del tempo ed un puntuale rispetto del compito e dell'ordine del giorno; - Fare una sintesi delle decisioni assunte e delle intese raggiunte; - Coordinare le attività didattiche programmate, trasversali alle varie	23



	<p>discipline, curricolari ed extracurricolari; - Segnalare tempestivamente le assenze e i ripetuti ritardi degli alunni alle famiglie, consegnare mensilmente le giustificazioni alla Segreteria; - Tenere i contatti con il Dirigente Scolastico e con i componenti il Consiglio di Classe.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Potenziamento lingua italiana e matematica Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività propedeutiche all'avvio dello strumento musicale e potenziamento nella secondaria Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati.
Ufficio protocollo	registro protocollo informatico – Gestione documentale Cura tutta la documentazione relativa agli alunni e al loro percorso scolastico. Informazione utenza interna ed esterna.
Ufficio per il personale A.T.D.	Cura tutte le pratiche relative al personale della scuola

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [Registro online](#)
<https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>
 Pagelle on line www.argo
 Modulistica da sito scolastico
icgonnosfanadiga.edu.it
 pubblicazione nel sito di circolari interne alla scuola, circolari ministeriali e tutte le comunicazioni afferenti ai docenti e alle famiglie
[sito web dell'Istituto](#)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **AMBITO TERRITORIALE N 7**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università

❖ AMBITO TERRITORIALE N 7

	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LA CHIAVE PER ... UNA CITTADINANZA ATTIVA

La legge n. 107/15 riguardo la formazione degli insegnanti al comma 124 la definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale". Tuttavia, essa aggiunge: " Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa". La formazione in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico. Pertanto il nostro Istituto prevede attività di aggiornamento e formazione anche per il personale A.T.A., in quanto funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione. Sulla base della normativa vigente, sono state individuate delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario" (art.1 – comma 12). Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio Docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione avrà come filoni prioritari di formazione: • Innovazione metodologica; • curricoli verticali di cittadinanza; • competenze nella didattica inclusiva • Sicurezza. • Competenze chiave di cittadinanza. • Competenze digitali e ambienti di apprendimento. • Inclusione scolastica, BES, DSA e disabilità. • Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). • Creatività digitale dell'apprendimento: didattica della matematica È necessario: □ strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo da: 1. migliorare i processi di pianificazione, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo d'istituto); 2. modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre,



comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche); 3. operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze; □ potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti; □ migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti; □ generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza; □ migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola